







Tutto il dibattito parlamentare ha dimostrato l'esistenza di forti dubbi

Hanno ostinatamente ignorato i fatti

Di Giulio: «Possibile che non sentite quale rischio corriamo se si incrina il rapporto di fiducia fra gente e istituzioni?» - Il compagno Spagnoli ha illustrato le più stridenti contraddizioni - Forlani e Saragat: nuove indagini dell'inquirente sono inutili

Crisi di coscienza nel voto parlamentare

DALLA PRIMA dovevano essere 559. Invece ne hanno ottenuti solo 507, cioè addirittura nove meno del numero di parlamentari del solo tripartito disponibili sulla piazza.

proposta di supplemento d'istruttoria poteva contare, infatti, su uno schieramento esplicitamente favorevole di 364 voti mentre ne ha ricevuti, come si detto, 416.

ROMA — Neppure nell'ultima giornata di dibattito — sabato — sono riusciti a portare un solo argomento serio, valido, a favore della loro posizione di rifiuto pregiudiziale verso ogni richiesta per un supplemento di indagini sull'affare Cossiga-Donat Cattin.

verrà respinta — ha soggiunto — ci troveremo nella situazione difficile (creata e voluta dalla DC e dai partiti di centro-sinistra) di dover stabilire, senza disporre di ulteriori elementi di conoscenza, se votare o no per il deferimento di Cossiga davanti all'Alta corte.

favore di un supplemento di indagini. Si è limitato a un richiamo ad una certa «coesione nazionale», che a suo giudizio dovrebbe portare ad insabbiare tutto, e non invece a fare chiarezza. E poi ha assicurato che la figura stessa, l'onestà personale di Cossiga da sole bastano a dimostrare la sicura correttezza di ogni suo comportamento.

Sarà eletta oggi dal nuovo Consiglio

In Piemonte una Giunta democratica di sinistra

Presidente il socialista Enrietti - Sette assessori al PCI, 5 al PSI - La posizione del PdUP - Appoggio esterno del PSDI

Dalla nostra redazione

TORINO — Il nuovo Consiglio regionale del Piemonte elegge oggi una Giunta democratica di sinistra aperta a nuovi contributi programmatici e politici. PCI e PSI hanno presentato al Consiglio un documento che «fornisce le idee guida di un programma di legislatura»;

dente Germano Benzi sullo stato dell'occupazione con particolare attenzione alle situazioni della Indesit e della FIAT. Al secondo punto sono le dimissioni e la rielezione del presidente del Consiglio e dell'ufficio di presidenza.

Oggi a Torino elezione del sindaco e della Giunta

TORINO — Il Consiglio comunale è convocato per questo pomeriggio per eleggere il sindaco e la Giunta municipale. Primo cittadino sarà riconfermato il compagno Diego Novelli, vicinissimo al socialista Biffi Gentili.

convergeranno i voti del PCI e del PSI che sono 29 (20 comunisti e 9 socialisti). Il PS DI che ha tre consiglieri darà alla Giunta di sinistra un appoggio esterno. Il PdUP, che ha un consigliere, ha avuto con le delegazioni del PCI e del PSI un incontro sabato 28 luglio.

Il documento presentato dai gruppi consiliari del PCI e del PSI, come previsto dallo Statuto regionale, consta di 27 cartelle, suddivise in otto capitoli: industria, organizzazione del territorio, agricoltura, energia, cultura, sanità ed assistenza, casa, riforma istituzionale.

Scontro frontale fra due auto nel Bolognese: morti 4 giovani



Bologna — Quattro giovani, fra i 16 e i 20 anni sono morti in uno scontro frontale fra due automobili nei pressi di San Giorgio di Piano, un comune della Bassa bolognese. Il tragico incidente è avvenuto alle tre del mattino di ieri.

da della Citroën, è stato trasportato al vicino ospedale di Bentivoglio, ma è morto un'ora dopo il ricovero. Valerio Gambarini, di 19 anni, tornatore, è stato ricoverato a Bentivoglio e poi trasferito all'ospedale Bellaria di Bologna, dove è morto ieri mattina.

guardi, 21 anni, che si trovava alla guida dell'auto, è rimasto invece ferito in modo non grave. Sempre sabato notte, un altro incidente mortale di cui sono rimasti vittime due comunisti olandesi che viaggiavano a bordo di un autotreno che si è scontrato frontalmente — sulla superstrada Senna Setolle — con un altro autotreno pesante. Nell'impatto è rimasto ucciso anche un ragazzo di 14 anni, Maurizio Arcangeli, che viaggiava in compagnia del conducente (Alfredo Capocci) del secondo autotreno.

Le polemiche dopo i due scrutini a Montecitorio

Maggioranza in imbarazzo dopo il voto su Cossiga

Secondo il segretario del PLI «almeno 40» i voti sfuggiti al tripartito - Anche il PSDI vota per l'archiviazione - Mancini: «Avevo chiesto che il PSI stesse un passo indietro alla DC...»

ROMA — A Montecitorio si fanno i conti, dopo la prima e anche dopo la seconda votazione sul caso Cossiga. E i conti non tornano, né per la DC, né per il tripartito. Se n'è discusso subito animatamente, anche perché era stata la segreteria democristiana a impostare le ultime battute del dibattito nell'assemblea congiunta delle due Camere in una chiave esplicitamente intransigente.

saggiunto: «E' un segno evidente di frattura nella maggioranza». Dove debbono essere ricercati, dunque, i 52 parlamentari che si sono schierati contro l'archiviazione, in contrasto con gli ordini di condotta ricevuti? L'atteggiamento di facciata della DC tende alla minimizzazione. L'imbarazzo, comunque, è trasparente. «Si tratta di risentimenti personali, almeno per quanto riguarda i democristiani che hanno votato contro l'archiviazione. E, poi, chi ci ga-

rantiche che liberali e socialdemocratici abbiano realmente votato in coerenza con le dichiarazioni della vigilia?». Qualche esponente del settore doroteo più vicino a Ficcoli cerca di spiegare in questo modo l'accaduto. Nessun dirigente preambolista lancia accuse alla sinistra democristiana, almeno in blocco. Qualcuno si spinge persino ad assolverla totalmente: gli zaccagnianiani, anche per ragioni dovute ai legami personali che hanno con Cossiga — si dice —, hanno sicuramente votato a favore.

Socialdemocratici e liberali hanno confermato di aver votato contro la richiesta del supplemento di istruttoria. E lo hanno rivendicato subito dopo la proclamazione del risultato del primo scrutinio. Il socialdemocratico Belluscio ha detto che senza i 38 voti dei due partiti laici, che non fanno parte della maggioranza, il tripartito si sarebbe trovato in difficoltà e probabilmente Cossiga non avrebbe avuto la modesta maggioranza che è riuscito infine ad avere. Un contributo, dunque, determinante. Spadolini ha cercato di metterlo in dubbio, ma i socialdemocratici hanno replicato confermando il loro voto favorevole a Cossiga e dichiarando che il giudizio del segretario del PRI è «politicamente scorretto». Ancora più netto il giudizio del segretario liberale. «L'esito della votazione — ha dichiarato Zanonè — dimostra che almeno quaranta parlamentari dei partiti di governo hanno votato contro il presidente del Consiglio». E ha

Per il vicesegretario del Partito socialista, Signorile, invece non ci sono dubbi: il risultato della prima votazione, tanto inferiore al previsto, viene dal «cuore del pentapartito». A suo giudizio, avrebbe votato contro Cossiga, per indebolirlo ulteriormente, anche «gente del preambolo», insieme ad altri settori. Un altro dirigente socialista, Giacomo Mancini, conferma di non aver partecipato alla votazione, così come aveva preannunciato nei giorni scorsi. «Avevo chiesto al Partito di stare in questa faccenda un passo più indietro della DC, non più avanti. Invece...». Ed è evidente che quell'inverso riguarda la relazione Jannelli e le recenti dichiarazioni di Craxi, il quale aveva definito la discussione in corso nella Camera riunita una pura perdita di tempo.

lotto e enalotto
Estrazioni del lotto
BARI 72 90 66 52 18
CAGLIARI 12 71 70 60 49
FIRENZE 50 46 71 27 84
GENOVA 74 24 35 85 25
MILANO 24 3 35 85 81
NAPOLI 73 71 52 30 61
PALERMO 16 14 23 37 71
ROMA 49 66 36 12 87
TORINO 28 72 90 33 55
VENEZIA 79 61 71 49 12

Il 28 luglio è mancato
CESARE FILIPPINI
No danno il triste annuncio la compagna Nide e il figlio Elio, la nuora e le nipoti.
Le esequie avranno luogo oggi, 28 luglio, alle ore 9,45 presso la cappella della camera mortuaria dell'Ospedale Maggiore (via Albertoni).

Bianca Zeccardi
No danno il doloroso annuncio la figlia Irvisa, il genero Elio, la nipotina Sabina e parenti tutti.
I funerali avranno luogo oggi, lunedì 28 luglio, alle ore 8,15 partendo dalla camera mortuaria dell'ospedale maggiore.

Ennio Frezza
di Salsitella. La moglie e i compagni lo ricorderanno e offriranno dieci mila lire all'Unità».
Somaria, 28 luglio 1980

Elena Forio
Strasburgo del dolore, la piangono con il marito, mamma, papà, suoceri e parenti tutti.
Funerali martedì 29 alle ore 14,15 dall'ospedale Maria Vittoria.
Torino, 28 luglio 1980.

Fondo solidarietà: pubblicato il decreto di «rinvio»
ROMA — Il decreto ministeriale che, precisando le modalità di applicazione del contributo per il «fondo di solidarietà», consente di «evitare» per i mesi di luglio e agosto la ritenuta dello 0,50 per cento sulle retribuzioni, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.
«In sede di prima applicazione del contributo — dice il decreto — i datori di lavoro e le amministrazioni effettueranno la trattenuta del contributo non oltre il sessantesimo giorno successivo al periodo di paga o retribuzione che segue immediatamente quello in atto alla data di entrata in vigore del decreto legge 9 luglio 1980 n. 302».

ASST e non SIP
Per un errore nell'impiantazione del nostro servizio, è stato attribuito alla SIP il tentativo di truccare un concorso per operatori telefonici. Ci ne scusiamo con i nostri lettori; peraltro il testo della notizia era chiarissimo: il tentativo è stato operato da un funzionario delle Poste, presidente della commissione centrale del concorso bandito dalla Azienda statale dei servizi telefonici (ASST).

Attentato fallito ad un medico

Bologna — Un ordigno con congegno di esplosione a tempo, è stato trovato da una guardia notturna accanto alla porta dello studio di un medico psicologo, Antonio Monti, in via Imerio 6 che già nella scorsa primavera era stato oggetto di tentativi di estorsione. L'ordigno era

composto da una bottiglia di plastica contenente una sostanza giallastra color rosso la quale avrebbe dovuto essere innescata da una lunga miccia a lenta combustione (circa una ventina di metri) che era stata avvolta attorno al contenitore. Si presume che l'attentato sia fallito per un difetto nel detonatore.

Per i tentativi di estorsione subiti dal dr. Monti — un ex sacerdote che ha organizzato quell'ambulatorio chiamandolo «Nuova medicina» — la polizia aveva arrestato alla vigilia delle scorsa elezioni amministrative, il misano Manlio Serra, da Decima di Pescetto.

Advertisement for Mennen aftershave. It features a large image of a man shaving his face with a safety razor. The text includes the slogan 'Dopo la barba che colpo di freschezza Mennen' and lists two varieties: 'grandazzurro profumo secco amaro' and 'verde classico al mentolo'. There are also images of the Mennen product bottles. At the bottom, it says 'Mennen. Quelle piccole grandi soddisfazioni per noi uomini.'

Il «Billygate» nella lotta per la Casa Bianca

Spuntano fuori le candidature di Mondale e di Edmund Muskie

Sotto inchiesta anche il ministro della Giustizia Civiletti - La commissione senatoriale ascolterà Jimmy Carter e la moglie Rosalyn - La Camera nel frattempo chiede al governo «piene e complete informazioni» sui rapporti tra il fratello del Presidente e il governo libico

Bomba contro giovani ebrei ad Anversa: un morto e 20 feriti

BRUXELLES - Un ragazzo è stato ucciso e altri venti sono rimasti feriti ieri ad Anversa in seguito all'esplosione di una bomba a mano lanciata da un uomo contro un gruppo di giovani ebrei, la maggior parte di nazionalità belga. L'aggressore, secondo le prime informazioni fornite dalla radio belga, è stato arrestato: si tratterebbe di un libanese in possesso di passaporto marocchino.

NEW YORK - Lo «scandalo Billy Carter» che minaccia di compromettere la candidatura di Jimmy Carter alla presidenza, si è ulteriormente aggravata. Il ministro della Giustizia Benjamin Civiletti ha ammesso in una conferenza stampa di aver parlato il 17 giugno scorso con il fratello del Presidente dell'inchiesta giudiziaria che era stata a suo tempo promossa contro Billy Carter per i suoi legami con il governo libico.

Presidente aveva trovato, fra le sue carte, una nota scritta di quella conversazione ed aveva sottolineato che se questo particolare fosse emerso per la prima volta durante l'inchiesta parlamentare di cui è stata incaricata una commissione senatoriale, le ripercussioni sarebbero state gravi.

la Camera hanno chiesto da parte loro alla Casa Bianca «piene e complete informazioni» sui rapporti tra Billy Carter e il governo libico. Tale richiesta, secondo quanto ha dichiarato il portavoce presidenziale, sarà soddisfatta «entro la fine della prossima settimana».

Era sopravvissuto al suo impero Nacque e finì nel sangue il «progetto» dello scia

Vita e morte del protagonista arrogante e megalomane di un modello di sviluppo concepito sotto il segno delle multinazionali



Due immagini emblematiche della vita di Reza Pahlavi: dal «trono del pavone», simbolo del potere imperiale, alla partenza per l'esilio dall'aeroporto di Teheran, nel gennaio del '79.



L'uomo che si è spento in esilio, maledetto dal suo popolo, e protetto fino all'ultimo respiro dalle baionette dell'ospite contro possibili attentati di minaccia, è stato il protagonista arrogante e megalomane di un ambizioso progetto di sviluppo concepito ed imposto sotto il segno delle multinazionali; progetto «reclamizzato con grande dispendio di energie e di danaro dal suo manager coronato, con il concorso di illustri uomini di Stato stranieri, presidenti e re e ministri e generali, già più fino agli zelanti pennivendoli di giornali e rotocalchi di tutti i Paesi del mondo. Ve ne è che il «modello» iraniano è crollato nel sangue da più di un anno e mezzo. Ma la scomparsa del suo

se semplicemente perché una corona gli sembrava indispensabile per assicurare (insieme con la forza delle armi) un minimo di coesistenza ad un Paese sempre pronto ad esplodere in conflitti fra etnie, popoli e tribù, come i fatti recenti hanno ampiamente provato. Fu dunque la decisione paterna a preparare a Mohammed Reza un ruolo mondiale. L'occasione non si fece attendere molto. Il 16 settembre 1941, in piena offensiva nazista contro l'URSS, il vecchio imperatore fidelesco fu costretto ad abdicare dai generali sovietici ed inglesi, che di comune accordo avevano occupato l'Iran per prevenire un colpo di mano di Hitler. Il giovane principe ereditario salì al trono. Aveva poco meno di 22 anni, essendo nato il 26 ottobre 1919. I primi anni di regno fu

Conclusa la riunione straordinaria dell'OSA

Gli stati americani condannano il «golpe» militare in Bolivia

La risoluzione, presentata da Colombia, Ecuador, Perù, Venezuela, USA, Grenada e Barbados, ha ottenuto 16 voti favorevoli su 23 - Deplorazione della Conferenza episcopale



WASHINGTON - La sessione straordinaria dell'OSA (Organizzazione degli Stati americani), convocata a Washington su richiesta di quattro Paesi latino-americani (Colombia, Ecuador, Perù e Venezuela), si è conclusa venerdì con una risoluzione che condanna duramente il golpe boliviano del 17 luglio e le gravi violazioni dei diritti umani ad esso conseguenti.

Manifestazione unitaria a Roma

ROMA - Si è svolta sabato scorso a Roma, in piazza del Pantheon, una manifestazione unitaria contro il «golpe» boliviano del 17 luglio e di solidarietà con la resistenza popolare in atto in quel Paese, nel corso della quale è stata chiesta una decisa azione del governo italiano (tra le altre il richiamo dell'ambasciatore a Bogotà) nel confronti della dittatura sanguinosamente instaurata dai militari a La Paz. Hanno parlato il compagno Sabbi (PCI), Bonalumi (DC), Manzoni (PSI), Crucianelli (PdUP) e il compagno Guastavino, del PC stesso.

dim italiani Alfonso Casotto e Primo Silvestri, arrestati a El Alto il 22 luglio, che si trovano in Bolivia come volontari nel quadro di un programma di cooperazione tecnica; quali paesi siano stati compiuti per avere informazioni sugli altri cittadini italiani che si trovano in Bolivia e, in particolare, su altri volontari operanti nella zona amazzonica; quali iniziative siano state adottate per ottenere la liberazione del sacerdote salesiano Alessandro Chiecca». I compagni deputati chiedono, infine, e se non si intenda procedere immediatamente alla sospensione di ogni accordo di cooperazione con la Bolivia, finché in quel Paese non saranno ripristinate le condizioni di legalità democratica.

Ancora scontri nel Libano: 16 morti

BEIRUT - Un cessate il fuoco instabile è in vigore a Bealbeck (capoluogo della Bekaa, al confine con la Siria) dopo i violenti scontri scoppiati dopo i funerali del presidente della stanza libanese Riad Taha, a Hermel - 60 chilometri più a nord. Secondo la Voce del Libano questi scontri - avvenuti quando le auto delle personalità che avevano assistito ai funerali tornavano a Beirut e attraversavano Bealbeck - avrebbero causato 16 morti e parecchi feriti.

Imminenti rimpasti nel «vertice» cinese

PECHINO - Una ulteriore conferenza di prossimi cambiamenti al vertice in Cina si è svolta dal vicepresidente del partito comunista cinese, Li Xiangnan, il quale, in una intervista concessa al giornale americano Harrison E. Salisbury, ha detto che, a fine agosto, Elio Quadagno si dimetterà da primo ministro e sarà sostituito dall'attuale vice-premier Zhao Ziyang.

Dal Salvador 221 esuli in Costa Rica

SAN SALVADOR - L'occupazione dell'ambasciata della Repubblica di Costa Rica a San Salvador è terminata con l'evacuazione di tutti i 221 costaricani che vi erano rifugiati da 16 giorni.

I comunisti hanno lasciato l'ambasciata sotto la protezione della Croce Rossa del Salvador, dell'ambasciatore italiano Adriano Righetti e di un rappresentante costaricano. Due autobus li hanno condotti all'aeroporto militare di Tapanapa, da dove, dopo essere stati muniti dei documenti necessari, sono stati fatti proseguire per la Costa Rica.

Il movimento nazionalista

Che cosa era accaduto? Un movimento nazionalista iniziato cinque anni prima, con l'obiettivo moderato di modificare a vantaggio dell'Iran i rapporti con l'Anglo-Iranian Oil Company (società formalmente mista, di fatto esclusivamente britannica), si era gradualmente radicalizzato fino a sfociare, da un lato, nella nazionalizzazione dei giacimenti, a cui lo scia aveva pur dato il suo assenso, firmando la legge approvata dal Parlamento (primo maggio 1951); dall'altro, in uno scontro fra i nazionalisti, guidati da Mossadek, e lo scia, sostenuto da Londra e Washington.

Mohammed Reza e Soraya, terrorizzati, fuggirono prima a Baghdad poi a Roma. La stampa nazionalista chiese la deposizione dello scia. Su un giornale, il ministro degli Esteri Hussein Falemi (arrestato dai golpisti e liberato da ufficiali leali al governo) accusò Mohammed Reza di tradimento. Rivoltò a tutta la famiglia imperiale, scrisse queste parole, la cui eco non si è ancora spenta: «Anche rubato e saccheggiato, il bene dell'Iran. Per trent'anni nessuna famiglia è stata al sicuro dalle vostre spazzate. Vi siete impossessati di beni privati, agendo nella notte come volgarci malfattori... Per questo tempo ancora dovremo tollerare simili misfatti?».

La «rivoluzione bianca»

Ma la repressione non poteva più battere. Bisognava «inventare» qualcosa che desse prestigio allo scia, e che rafforzasse le basi del regime. Questo «qualcosa» fu chiamato la «rivoluzione bianca»: un modello di sviluppo che è stato chiamato «orribile» e che tale certamente era, a giudicare dai risultati catastrofici. Ora, naturalmente, è facile emettere sentenze. Ma bisogna ostinatamente riconoscere che per molti anni lo scia riuscì a «piangere» l'opinione pubblica mondiale, e a chiudere le bocche ai critici più risoluti, non solo con il bavaglio delle prigioni e della censura, ma battendo le grancasse di «razionalizzazioni» clamorose.

«opera di regime», nessuna esplicita propaganda ha osteso il fronte della crisi. Il «progetto» si è sfasciato come un edificio troppo pesante costruito su basi troppo fragili. L'esercito, materialmente potentissimo, ha ceduto moralmente sotto le pressioni psicologiche, prima ancora che materiali, delle masse insorse. In un momento di incertezza e di franchezza, fu lo stesso scia a preannunciare. A una domanda sulla caduta delle truppe, mentre gli Tahrir era in fiamme, replicò: «Non si può rispondere. Ci sono troppi «se». E la storia è la storia di tutte le nazioni. Io resterei in piedi finché il mio tempo non sarà stato deciso...». Un vecchio proverbio iraniano dice: «Quando si accendono le scie e i capi religiosi, è sempre lo scia che perisce». Fatello il tentativo di sostituire vecchi valori disfattisti, ma ri-spettabili e rispettati, con i sottoprodotto più neri di una mal digerita cultura euro-americana, lo scia è caduto sotto la spinta di una coalizione di cui i rappresentanti di un passato straordinariamente vitale (gli ayatollah) sono stati e sono tuttora guida e cemento. Cominciò così (16 gennaio 1979) l'esilio al Cairo, in Marocco, negli USA, a Panama, e ancora al Cairo. La fine fisica appagante e toglie poco o nulla al corso degli avvenimenti. Al Cairo, l'ambasciatore era scomparso da un anno e mezzo.

Arnaldo Savio

Il sindaco di Torino di fronte alla crisi dell'auto

Intervista a Novelli: una città con gli operai della Fiat

Come il primo cittadino ha espresso le sue preoccupazioni al Presidente Pertini - Gli incontri con i sindacati e l'azienda

TORINO - Andando in Municipio, percorriamo via Garibaldi. Era la più caotica strada del centro storico. E' diventata un'isola pedonale, con aiuole e panchine dove la gente si incontra e si ferma a discorrere come d'ordinanza compiuti dall'Amministrazione di sinistra per ridurre dimensioni umane ad una città di aggregata, cresciuta per tanti anni come dormitorio di manodopera al servizio della grande industria.

Ma stamane in via Garibaldi c'è un'animazione diversa. Ci sono gli striscioni dei comitati di fabbrica di Manifattori e della Lancia. Ci sono operai che distribuiscono un volantino dal grande titolo: «La FIAT minaccia migliaia di licenziamenti». Lo striscione al sindaco di Torino, entrando nel suo ufficio.

Il, con i segretari della Federazione CGIL, CISL e UIL del Piemonte e di Torino. Abbiamo fatto una panoramica completa della situazione e ci siamo trovati entrambi convinti che la soluzione a questi problemi va trovata all'interno di una politica seria di programmazione e sviluppo. Anche il governo deve prendere una serie di provvedimenti per il piano di settore dell'automobile, inserito in un più generale piano del trasporto pubblico.

Leggi e contratti filo diretto con i lavoratori

I «tempi lunghi» per le pensioni ai dipendenti Enti locali

Caro Unità, come è noto, l'art. 6 del D.L. 702/1978 ha divieto agli Enti locali di corrispondere ai propri dipendenti l'acconto di fine anno e stabilisce altresì che siano le direzioni provinciali del Tesoro a provvedere. Premesso che il risanamento economico degli Enti locali, scopo del citato D.L., è un obiettivo serio, si chiede se il legislatore ha tenuto conto che i tempi di definizione delle pratiche di pensione da parte del Tesoro sono lunghi.

PROVINCIA DI BOLOGNA

Avviso di licitazione privata

L'Amministrazione provinciale di Bologna in quanto prima licitazione privata per l'appalto dei lavori di consolidamento del corpo strada della zona in frana dal Km. 4 al Km. 4,5 della strada provinciale Valle Torrente Ghiale, per l'importo di Lire 69.688.000.

Pretura unificata di Brescia

Il pretore di Brescia in data 5 febbraio 1980 ha emesso il seguente decreto penale di esecuzione il 16 marzo 1980. CENTRO. Scuola Giuseppe, nato a Tripoli (Libia), il 24-1-1948, residente a Flero, via Brescia 42.

Un autunno in Levi's jeans

Per l'autunno 1980 il protagonista sarà il jeans in tutte le versioni e con tutti i suoi coordinati. Un modo di vestire che è indispensabile per i giovanissimi.



NELLA FOTO: la bionda indossa una camicia stile west in puro cotone, corsetto davanti e dietro, due taschini con bottoni. Blue-jeans in denim modello «a carota». Il biondo indossa una camicia a piccoli quadri in puro cotone-blue-jeans in denim a gamba dritta.

Il giornalista Kronzucker se ne è detto convinto

Terroristi e rapitori dei 3 tedeschi?

I magistrati italiani ritengono piuttosto che si sia trattato dell'opera dell'anonima sequestrata sarda, molto attiva in Toscana. Un appello di papa Wojtyla e del cardinale Benelli di Firenze: «Liberate quei ragazzi»

Dal nostro inviato BARBERINO VAL D'ELSA - Decine e decine di uomini, agenti e carabinieri, sono impegnati nelle ricerche dei tre ragazzi tedeschi rapiti da tre uomini, armati e mascherati, in una villa del principe Filippo Corsini, a Torre di Farnocchia, una frazione del Comune di Barberino Val d'Elsa.



Il giornalista tedesco Dieter Kronzucker (terzo da sinistra) con il vice capo della polizia italiana e il console tedesco a Firenze.

E' stata interrogata a lungo e nelle prossime ore si deciderà della sua sorte. Intanto, si sono appresi altri particolari sul sequestro di venerdì scorso. I banditi si sono avvicinati all'antica fattoria ottocentesca senza essere notati da nessuno. Nella piscina situata a duecento metri dal residence si trovavano otto a Susanna, Sabina e Martin la sorella di quest'ultimo, Petra di tredici anni, i loro genitori Brigitte e Hans-Wilhelm Kronzucker e Dieter Kronzucker e la moglie Renate.

L'art. 13 dello Statuto e gli autoferrotranvieri

La più recente giurisprudenza della Corte di Cassazione sembra chiudere il discorso sulla applicabilità agli autoferrotranvieri dell'art. 13 dello Statuto dei lavoratori, per la parte riguardante il diritto al riconoscimento della qualifica relativa alle mansioni superiori.

Chiamato in causa il governo

Il caporalato può essere combattuto

ROMA - Dopo molti rinvii l'art. 13 del D.L. 702/1978, che prevede il diritto di sciopero per i dipendenti del settore pubblico, è stato approvato dal Parlamento.

In pericolo il lavoro di migliaia di operai

Salta la commessa per l'Iran in omaggio all'«embargo USA»?

Dalla nostra redazione GENEVA - Le prospettive di lavoro di migliaia di operai (15 mila delle Partecipazioni statali, 30 mila dell'industria privata) sono appese alle decisioni che si prenderanno martedì dal CIPRES.

Infine una delegazione della FIAM nazionale e dei coordinatori impiantistici IRI ha incontrato i responsabili del ministero del Commercio estero e del ministero degli Esteri. La FIAM ha sottolineato l'importanza strategica che riveste la commessa iraniana per l'acquisizione di capacità tecnologica dell'industria nazionale.

Editori Riuniti

Editori Riuniti

Editori Riuniti, Lorenza Braibanti, Paride Braibanti, NASCERE MEGLIO. Introduzione di Elena Gianini Belotti. L'esperienza italiana del parto non violento: una dimensione più ricca e umana - per madre e bambino. - Questioni femminili - L. 4.500

PADOVA - Settantuno anni di carcere a 29 «quadri intermedi»

Una prima condanna per Autonomia

Il tribunale ha sostanzialmente accolto le tesi di Calogero, anche se, con attenuanti e condoni, ha ridotto di oltre un terzo le pene chieste dal PM - Due assoluzioni e due perdoni giudiziali - Una sentenza equa - Non c'è stato giudizio sommario

PADOVA — Poco prima delle 20 di sabato, dopo undici ore di camera di consiglio, il presidente del Tribunale di Padova Graziella Campanato ha letto la sentenza che conclude il processo contro i 33 «quadri intermedi» di Autonomia...

Nessuna «farsa»

Il tribunale, dunque, ha seguito ed approfondito quella operazione di «chirurgia garantista» che aveva ampliato l'incarico di Calogero, tagliando in termini rigorosi ogni responsabilità di ogni singolo reato...

ed alla «farsa di regime», è stato servito a dovere. Ed ora, a conti fatti, l'unica vera «farsa» resta quella da loro chiassosamente inscenata in questi mesi.

terroristiche, come nel corso del dibattito avevano dimostrato le numerose prove testimoniali e documentali esibite dall'accusa.

Pene graduate

Il tribunale ha anche sostanzialmente accolto la «graduazione di responsabilità» prevista nella requisitoria...

diziale in virtù della giovane età. Dopo la sentenza due degli imputati — Enrico Grassetto e Cecilia Zoccali — sono stati scarcerati per decorrenza dei termini di carcerazione preventiva...

di più, come è stato scoperto, era un arma da fuoco di cui il giovane portoghese aveva fatto uso per uccidere il fratello e un altro ragazzo...

Orrendo delitto a Martigny nel Vallese

Due fratellini italiani assassinati in Svizzera

Sei e sette anni l'età delle vittime - I corpi crivellati di coltelle trovati in casa di un giovanissimo amico (13 anni)

LOSANNA — Due bambini italiani, Sandra Laterza di 7 anni e suo fratello Fabiano di sei, sono stati assassinati in un appartamento di Martigny (nel cantone svizzero del Vallese) dove si erano fermati a giocare con un amico, un ragazzo portoghese di 13 anni.

quella del giovane portoghese. I genitori sono rimasti in Svizzera — reside normalmente in Portogallo, con i nonni. D'estate però veniva regolarmente a trascorrere le vacanze in Svizzera.

che è incinta di un terzo figlio — è di origine portoghese: tutta la famiglia stava per recarsi in vacanza in Portogallo.

Negli USA 23 morti nell'incendio di una pensione

BRADLEY BEACH (USA) — Ventitré persone sono morte e due sono state ricoverate in gravi condizioni in ospedale in seguito all'incendio che ha distrutto la «Brinley Inn», una pensione di tre piani in questa cittadina del New Jersey.

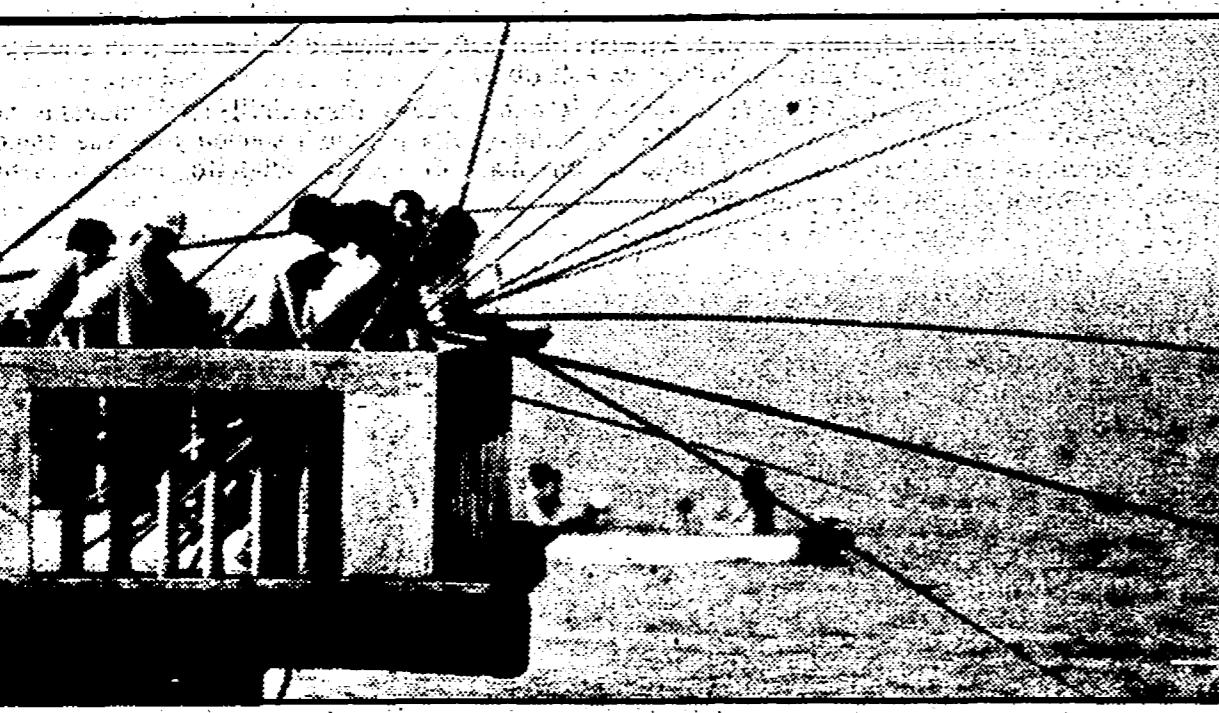
Cadavere decapitato scoperto vicino a Roma

ROMA — Il corpo decapitato di un uomo è stato scoperto ieri mattina a Nerola, un paese a trenta chilometri dalla capitale. Il cadavere, avanzato stato di decomposizione, è stato trovato di proprietà di una cascinella in un primo momento si è pensato che appartenesse all'imprenditore Ercole Bianchi...

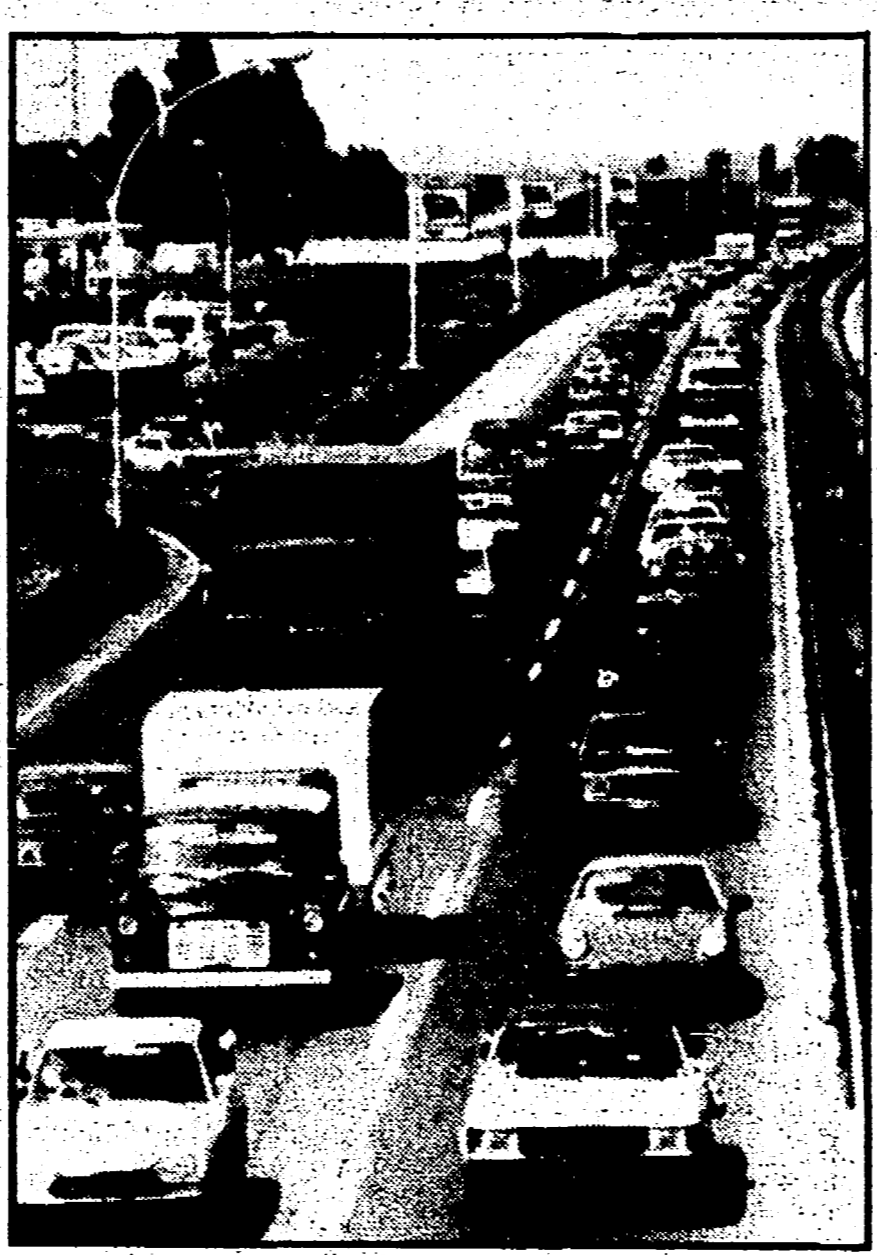
Per la gioia di albergatori e turisti finita la «primavera» di luglio

Siamo proprio in estate: invasi i centri turistici code (e morti) sulle strade

Il calo delle settimane precedenti non è però tutta colpa dell'anticiclone - Auto precipita da un viadotto; 4 le vittime



Con i prezzi che girano meglio il mare di casa, magari armati di una canna da pesca. Una buona idea, ma l'hanno avuta in fretta e vita, sul pontile di Ostia, non è stata facile.



La nuova gamma della casa di Calenzano è caratterizzata da una altissima tecnologia. Nuove pareti a sandwich, nuovo telaio, nuovi mobili, nuovi rivestimenti.

delle case-vacanza offerte ai visitatori per pochi soldi da pescare o per un week-end. A Napoli e in Campania si schierano i volti degli albergatori, che pure disperano di ripetere l'eccezionale stagione passata.

Roller EUROPE: quattro nuovissimi caravan per il mercato europeo



La nuova gamma della casa di Calenzano è caratterizzata da una altissima tecnologia. Nuove pareti a sandwich, nuovo telaio, nuovi mobili, nuovi rivestimenti.

GENOVA — E' finalmente estate, il caldo, e le nere previsioni di pochi giorni fa lasciano il posto all'ottimismo. Dai principali centri turistici della penisola provengono notizie contraddittorie: si gioisce in Liguria o in Toscana, mentre in Sicilia si parla di crisi.

to: sulle autostrade, come di consueto, code ai caselli scalda la morte del figlio, strano caso in un incidente stradale avvenuto il 23 aprile scorso. L'omicida ha sparato quattro colpi di pistola contro il ragazzo che guidava la motocicletta su cui il figlio andava in moto, ed è un puro caso che nessuno dei presenti venga colpito.

stengono che i prezzi sono aumentati del 20 per cento, tanto quanto l'inflazione; la pensione completa in un albergo di terza categoria a Rimini costa 18-19 mila lire.

Napoli - Forse è deluso

Incendio in deposito di legname: 10 feriti

NAPOLI — Potrebbe essere deluso l'incendio divampato notte verso le 23 a Napoli in via delle Repubblica marine — nel rione Barra — in un deposito di legname e che ha causato, oltre alla distruzione di molte tonnellate di materiale, il ferimento di dieci lavoratori del turno di notte.

Folle «vendette» di un padre scovate a Gugliesco

Assassina l'amico del figlio morto in incidente stradale

TORINO — A distanza di tre anni — uno ha a vendetta o la morte del figlio, strano caso in un incidente stradale avvenuto il 23 aprile scorso. L'omicida ha sparato quattro colpi di pistola contro il ragazzo che guidava la motocicletta su cui il figlio andava in moto, ed è un puro caso che nessuno dei presenti venga colpito.

Assassina l'amico del figlio morto in incidente stradale

ha quasi il tempo di rendersi conto di cosa sta accadendo — Ettore Spadi, Pandolfina e Lampedusa — dove anche quest'anno si registra il boom dei treni provenienti da Brennero. Sull'Autostrada che porta da Bologna al mare per tutta la giornata di sabato, e sino alle 11 di ieri, sono transitate circa tremila autovetture all'ora, vero e proprio limite di saturazione.

COMUNE DI MILANO MILANO ESTATE advertisement featuring TV Sorrisi e Canzoni and various services.



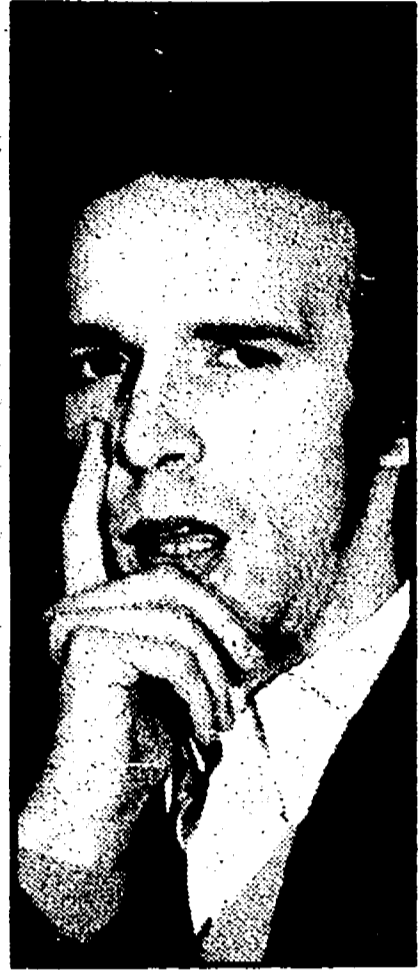




Giornata dei comici al festival dei poeti

A Piazza di Siena vince Benigni ma l'altro Cavallo era un brocco

Mancava Tognazzi e Villaggio se ne è andato via - Il comico toscano domina la serata - Victor Cavallo propone una patetica sceneggiata - Il pubblico risponde: «Non gli diamo confidenza»



ROMA - Scontro frontale, nella serata dedicata ai comici, fra due treni: quello rappresentato dalla passata Castelporziano in corsa su binari sotterranei, e quello, precedente a velocità ridotta, della presente edizione del Festival dei Poeti, a Piazza di Siena.

Castelporziano, il numero uno è emerso, per un momento, ed è scoppiata la deflagrazione: il macchinista incauto, sabato sera, è stato Victor Cavallo, uno dei tre nomi rimasti nella rosa finale della manifestazione, dopo tante smentite.

Piazza di Siena, è chiaro ormai, vive d'ambiguità: il palco è lì, gli spettatori sono accomodati di questo e di quello, ma per nessuno è chiaro quale rapporto debba instaurarsi fra l'uno e gli altri.

Sabato sera il tema della «comicità» prometteva una maggiore chiarezza. Sarebbe stato uno spettacolo, senza ombra di dubbio, con chi rideva e chi faceva ridere, e da una serata così «normale» sarebbe forse stata gettata una luce anche sulle altre giornate di questo discusso festival.

PROGRAMMI TV

Rete uno
13,30 UN CONCERTO PER DOMANI di Luigi Pait - Musica di Brahms e Weber
13,30 TELEGIORNALE
13,45-15 GIOCHI DELLA XXII OLIMPIADE in collegamento con Mosca in Eurovisione-Intervisione

PROGRAMMI TV

Rete tre
19,20 VIA SATELLITE - di Annarosa Macri
19,30 PRIMATI OLIMPICI
20,05 DSE - «LE VIE DEL MEDIO EVO» - di Arturo Carlo Quintavalle. Regia di Maurizio Casavilla. Replica della prima puntata

Interpreti di alto livello per la conclusa stagione della Fenice

Nostro servizio

VENEZIA - Con una brillante esecuzione della Sesta Sinfonia di Gustav Mahler, diretta dal gesto lapidario di Elio

Dramma di Fabbri a San Miniato

Gli Apostoli non sono noccioline

«Al Dio ignoto»: un testo con un insensato flusso di parole - Il bravo Gianrico Tedeschi

Nostro servizio

FIRENZE - Sì, ci sono spettatori malevoli e male intenzionati che agurano una lunga vita all'ultimo dramma di Diego Fabbri «Al Dio ignoto»

flusso di parole di Fabbri, lo ha solo orientato. Si è limitato a fare, con Pino Manzari, il vigile della strada, l'addetto alla circolazione aerea. Nei limiti del possibile.

I nuovi cataloghi in corsa contro il tempo

La concorrenza produce talvolta frutti avvelenati. Nella fretta di arrivare prima sul mercato, gli editori di cataloghi filatelici hanno messo in vendita le edizioni 1981 prima che finisse il mese di luglio, il che vuol dire che le quotazioni sono quelle della fine di giugno.

Bolli speciali e manifestazioni filateliche

Il 4 agosto, a Lazise (Verona) un bollo speciale sarà usato nella sede 2ª manifestazione di Filateli tematica. Presso il «Centr internazionale interessi artistici» il 9 agosto un bollo speciale sarà usato a ricordo della V Mostra filatelica e numismatica.

PROGRAMMI RADIO

Radiouno
GIORNALI RADIO: ore 7 e 12
13,15, 19, 21, 23, 6,30: Mediterranea; 7,15: Via Asago

PROGRAMMI RADIO

Radiotre
GIORNALI RADIO: ore 7,25
9,45, 11,45, 13,45, 15,45, 20,45, 23,25;
6: Quotidiana Radiotre; 6,30: 3,30 18,45: Concerto del mattino

OGGI VEDREMO

Un professore sfortunato



Giovanna Rai

Nel suo film «Ami facili» del 1963 (Rete uno, ore 20,40) il regista Luigi Zampa narra con una buona dose di pungente satira la vicenda di un insegnante emigrato a Roma dalla Sicilia.

Ricordo di Vladimir Vysotskiy

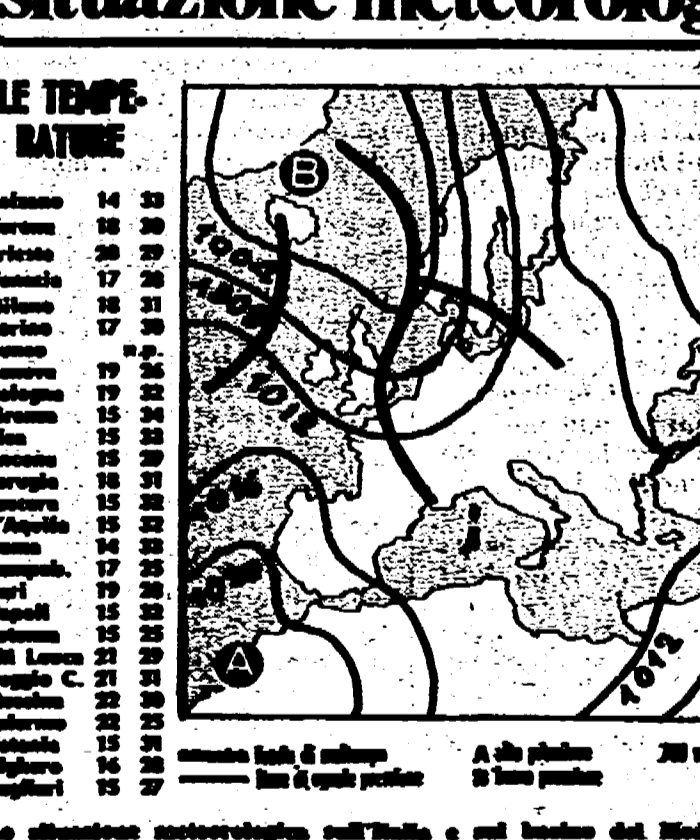
Uno «chansonnier» che viveva a Mosca

Il popolare cantautore della «Taganka»

Dalla nostra redazione
MOSCA - Kerenstij trema dinanzi ai dieci giorni che scoprono il mondo, urla, impreca. Il suo vestito grigioverde, i suoi stivali affondati nei fango un personaggio ridicolo mentre il rosso della Rivoluzione domina la scena.

la messa in ridicolo del personaggio ufficiale.
Vysotskiy attore era infatti personaggio. Scomodo se si vuole, strano, estroverso. Difficile per molti. Ma sempre sanguigno ed efficace.

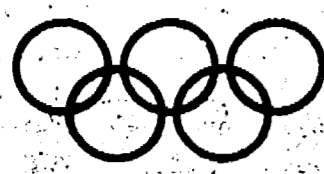
situazione meteorologica



Le previsioni meteorologiche dell'Italia e del bacino del Mediterraneo...
Alfredo Bolchini
Dottore
Claudio Petruccioli
Condirettore
Bruno Bisciolini
Direttore responsabile





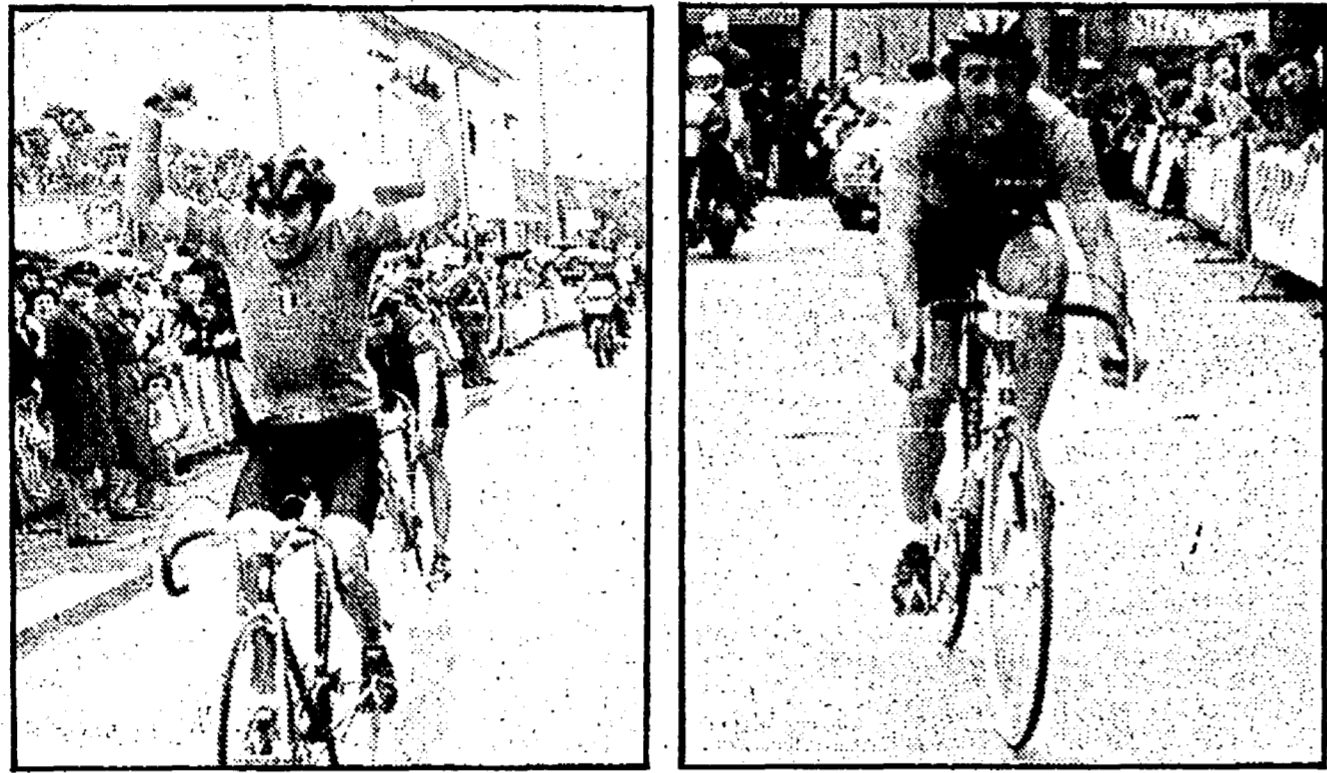


Ciclismo Si corre oggi la prova individuale

Circuito da gran fondo per l'oro della strada

Un percorso caratterizzato da interminabili curve e saliscendi - Correranno quattro atleti per squadra

ROMA - Per il ciclismo si corre oggi la prova individuale...



Per Giacomini (a sinistra) e Cattaneo (a destra) la possibilità di concedere il bis dopo i successi ottenuti al nostro Giro delle Regioni.

del valore del ragazzo civita-vecchiese. La grinta con cui Marco Cattaneo si agguida...

essere sconfitti ma non traviati. Vuol dire questo che c'è da attendersi da loro una medaglia? Perché no...

re al cinquantesimo all'ora - sono davvero tanti. Si corre a Mosca, per i sovietici lo stimolo sarà grande...

medaglia d'oro del ciclismo in questa olimpiade. A chi si affiderà per la corsa in linea? Forse al vincitore delle Spartakiadi...

Eugenio Bomboni

I precedenti

L'ultimo successo del ciclismo azzurro nella prova in linea alle Olimpiadi risale al '68, quando il bresciano Pierfranco Viviani vinse a Città del Messico...

Una grande giornata nella piscina olimpica

Crollo di record mondiali con le «ondine» tedesche

I nuovi primati nella staffetta 4x100, di Rica Reimisch nei 200 dorso e di Petri Schneider nei 400 misti - Buona gara di Franceschi (5°) nella finale dei 100 metri s.

MOSCA - Con una spettacolare staffetta 4x100 femminile a tempo di record del mondo, si sono concluse ieri, nella piscina olimpica, le finali in ogni ordine di posto...

Altra gara emozionante è risultata anche quella sulla breccia di ghiaccio...

Alla RDT ben 11 medaglie d'oro (su 14 gare)

MOSCA - In due giornate di canottaggio ha assegnato i suoi quattordici titoli: sabato i sei delle donne e ieri gli otto degli uomini...

Grave incidente a fioretta sovietica

MOSCA - Un grave incidente è accaduto durante le semifinali del fioretto maschile a squadre...

Nel «quattro di coppia» ancora a URSS e Gran Bretagna le piazze d'onore...

Gli uomini della squadra

Marco Cattaneo è nato a Rovellasca (Como) il 28 ottobre 1957...

Alberto Minetti è nato a Ceva (Torino) l'8 maggio 1957, corre per la Fiat-Trattori...

Giuseppe Pettitò è nato a Civitavecchia (Roma) il 25 febbraio 1961...

Giacchi del Mediterraneo nel quartetto. Sette i successi finora fatti registrare in questa stagione...

Perché il «Settebello» azzurro ha disputato la peggiore Olimpiade del dopoguerra

Pallanuoto ko: ma è colpa di Lonzi?

Chi ha conferito all'allenatore tanti poteri da farlo apparire quasi un «amministratore unico»?

GENOVA - Non abbiamo mai condiviso il parere di chi, sia esso dirigente o semplicemente appassionato...

più vincente fra quelle praticate dalle nostre rappresentative nazionali, ma mat, probabilmente, le sue vittorie sono da ascrivere a merito di un particolare allenatore...

questa che è la peggiore prestazione di una nazionale pallanuotistica non siamo d'accordo che tutti siano d'accordo nell'anno in corso per un gruppo di persone che, non essendo più giovanissimi...

ti gli altri. Il fatto è che un programma serio, fatto di interventi ordinati e adeguati sulla base dei particolari, la Federazione non lo ha mai seguito né rispettato proprio perché lungi dall'accettare e filtrare le istanze e le idee emergenti da tecnici e dirigenti capaci...

la stessa neonata lega delle società di pallanuoto, sono stati di volta in volta rifiutati prima tentando di dividerli tra loro le società aderenti...

I risultati olimpici da Londra a Montreal

Table listing Olympic results from London to Montreal, including medal counts for various countries and events.

Advertisement for Estathè disseta, featuring a large image of a glass of lemonade and the text 'sete d'estate? sete di ESTATHÈ'.

Un primo bilancio del pasticcio sul calcio-scandalo

«Giustizia» sportiva: un sistema di norme da mutare alla base

Scomparsi nel nulla i veri responsabili: gli organizzatori delle scommesse clandestine - Diversi pesi e misure per situazioni analoghe

Di tutta la vicenda dello scandalo del «calcio-scommesse» teneremo in seguito di fare un'analisi non superficiale che ci faccia capire il senso vero di quel che è successo e ci consenta non solo di esprimere un giudizio ma anche di avanzare proposte che siano idonee a rimuovere le radici, le cause profonde dei mali che assistono al nostro calcio e ad avviare un serio rinnovamento.

Già adesso, tuttavia, dopo la clamorosa condanna della Lazio alla retrocessione in serie B è possibile fare qualche considerazione sulla «giustizia» sportiva e sui risultati cui è approdata in questa vicenda.

«Giustizia» sportiva: un sistema di norme da mutare alla base. Scomparsi nel nulla i veri responsabili: gli organizzatori delle scommesse clandestine - Diversi pesi e misure per situazioni analoghe.

Di tutto ciò la responsabilità non è certo dei giudici, delle persone, ma di un sistema di norme, di regolamenti e di procedure superate, inefficienti, contraddittorie che occorre da tempo cambiare radicalmente e sostituire: la vicenda del calcio-scommesse prova che questo cambiamento è improvvisabile.

Non riprendiamo, adesso, la polemica sulla nostra iniziale proposta che tendeva a far punire severamente i singoli colpevoli ma respingeva il «principio» medievale, barbaro, della «responsabilità oggettiva» che fa pagare ai calciatori, dirigenti e tifosi innocenti le colpe di pochi maleducati e irresponsabili.

La Lazio ad un passo dal dramma dopo la condanna in B

Un ordine dall'Olanda: Renè deve tornare a casa

L'Eindhoven vorrebbe annullare il contratto - Gli interventi di Lenzini e del d.s. Moggi hanno fatto rientrare le minacciate defezioni di Sanguin, Greco, Mastropasqua e Spinuzzi

Dal nostro inviato SAN TERENZIANO - La mazzata è stata tremenda e il vento della bufera ha rischiato di travolgere la Lazio. Sabato la campagna acquisti senza le minacce disolverse nel nulla. I nuovi acquisti Sanguin, Greco, Mastropasqua e Spinuzzi hanno minacciato con abbandono il gruppo perché se Lenzini ha commesso molti errori, ha anche dato tanta parte della sua vita alla Lazio.

Secondo Moggi era però legittima la richiesta dell'Eindhoven di riavere indietro il giocatore. La società olandese ha detto: non malagurati perché se Lenzini ha commesso molti errori, ha anche dato tanta parte della sua vita alla Lazio.

Di mettersi in contatto col presidente della Lega. Secondo Moggi era però legittima la richiesta dell'Eindhoven di riavere indietro il giocatore.

ampie assicurazioni il giocatore dovrebbe rientrare domani. In caso contrario resterà all'Eindhoven. Lenzini ha avuto, in chiusura di serata, parole dure nei confronti del «gruppo».

In casa bianconera l'asso straniero resta un mistero

Nostro servizio

TORINO - L'appuntamento (ore 8,30 precise) è in verità un po' insolito per una Signora. In genere una vera Signora è a quest'ora ancora a casa.

Sotto processo giocatori e società della serie cadetta

Giudici ancora al lavoro Tremano Palermo e Lecce

Magherini e Merlo sono quelli che rischiano di più - Quattro le partite incriminate - Samp e Cesena sperano ancora in una promozione in serie «A» - Entro la settimana le sentenze

ROMA - Ancora una settimana di lavoro per i giudici del «calcio-scommesse». Magherini del Palermo e Merlo del Lecce, sono i due tesserati maggiormente colpiti dal «fulmine» del processo della «Disciplinare».

Questo fu il verdetto della «Disciplinare»

- VICENZA-LECCE Assoluzione per le due società dall'accusa di illecito sportivo. MERLO (Lecce): squalificato per sei mesi per violazione dell'articolo 2 lett. B (omessa denuncia).

Clima disteso al ritiro dell'Inter

Bersellini: è la Juve la rivale più temibile

MONTE CAMPIONE - I campioni d'Italia dell'Inter sono giunti al Monte Campione, nella località turistica in valle Camonica a 1.000 metri di altitudine, verso mezzogiorno di venerdì.

se si tratta di rivalità, di qualche riserva sul ruolo di regista che Bersellini tende ad affidare all'austriaco? «Non è vero niente: Prohaska è un grande giocatore con una grossa esperienza internazionale, perciò tutta la squadra ne trarrà vantaggio.

«L'anno passato ha acquistato da una unica società (magari per avere lo sconto...) alcuni giovanotti di belle speranze e tutti si sono conclusi con un contratto di sei mesi.

«Il nome dell'asso in oggetto? Grossissimo mistero. Di ritorno dalle vacanze trascorse in Toscana con moglie e figliolo, Claudio Gentile potrà presentarsi a testa alta.

Per recuperare l'handicap dei 5 punti di penalizzazione

Gigi Radice sta preparando ad Asiago un Bologna-sprint

I rossoblu dovranno recuperare con una partenza lampo lo svantaggio imposto dalla CAF

Dal nostro inviato

ASIAGO - Ecco la faccia del Bologna edizione 1980-1981. Gigi Radice collauda gli schemi sul campo di Asiago.

«L'anno passato ha acquistato da una unica società (magari per avere lo sconto...) alcuni giovanotti di belle speranze e tutti si sono conclusi con un contratto di sei mesi.

«L'anno passato ha acquistato da una unica società (magari per avere lo sconto...) alcuni giovanotti di belle speranze e tutti si sono conclusi con un contratto di sei mesi.

Guai seri per le altre aspiranti alla massima divisione

Con Milan e Lazio in «B» più difficile la promozione

Pericoli di tenuta per la squadra romana dopo la stangata di venerdì - La vendetta dell'Udinese - Sono numerose le squadre che non nascondono di puntare alla «A»

«E' lo migrato di questo anno? Probabilmente, in piena crisi, c'è disorientamento, si chiedono le dimissioni di Lenzini, il vicepresidente della Lazio.

«E' lo migrato di questo anno? Probabilmente, in piena crisi, c'è disorientamento, si chiedono le dimissioni di Lenzini, il vicepresidente della Lazio.

«E' lo migrato di questo anno? Probabilmente, in piena crisi, c'è disorientamento, si chiedono le dimissioni di Lenzini, il vicepresidente della Lazio.



Genoa e Samp in ritiro a un mese dalla Coppa Italia

Dopo l'oculata campagna acquisti le genovesi si sentono più forti

GENOVA - A circa un mese dai primi incontri ufficiali di Coppa Italia, l'attesa attorno al Genoa e alla Sampdoria si fa già presente.

«Guarda, se aludi ad un ciclo concluso non ci sto. Rimaniamo il nostro girone di ritorno, il nostro campionato? Bene, se proiettiamo su quel ritmo, vedrai, altro che squadra la pre-pensionamento...»

«Ecco il punto. Dabeci un goalcorer e mi risulta sia questione ormai di ore e siamo a cavallo, parola di Claudio Gentile, il tecnico della Lazio retrocessa in serie B come il Milan».

Simoni tecnica rossoblu.

Renzo Fontana

Renzo Pasotto

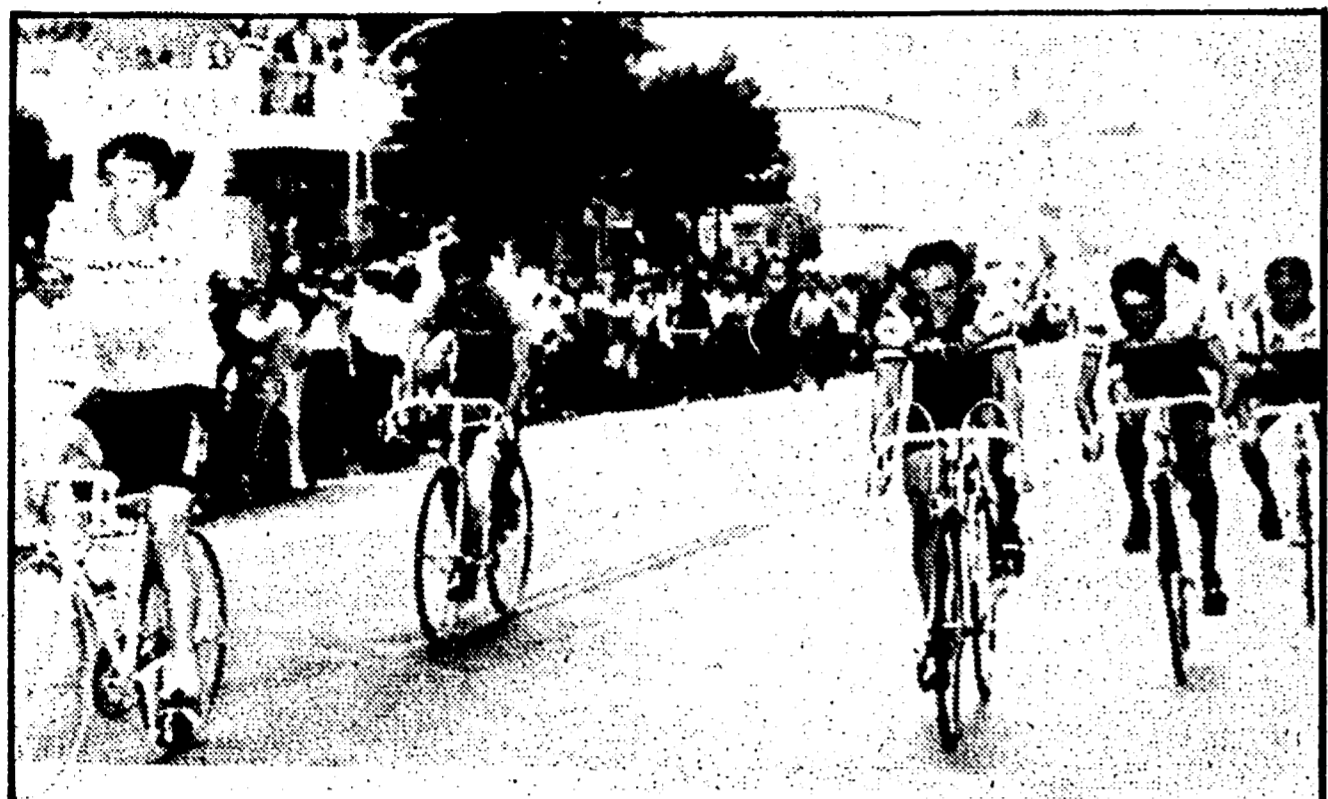
Giovane Marzola

Giovane Marzola

Battuto Gavazzi in volata nel Trofeo Matteotti

# Contini vince a Pescara Sua una maglia azzurra?

Utili indicazioni per il CT Martini: Moser è apparso in netta ripresa - In ombra Baronchelli e Visentini - Saronni accusato dal rivale trentino di avere «battuto la fiacca»



PESCARA — L'arrivo vittorioso di Contini. A fianco al titolo: il c.t. Alfredo Martini.

**Dal nostro inviato**  
PESCARA — Silvano Contini alla ribalta di Pescara. Il ragazzo della Bianchi anticipa Gavazzi e s'aggiudica il Trofeo Matteotti a coronamento di una bella prestazione. In sede di commento Alfredo Martini gli assegnerà infatti il miglior voto della giornata, un giudizio equivalente alla sicurezza di un posto nella nazionale italiana che il 31 agosto affronterà Hinault e compagnia nel campionato mondiale di Salanches. Questa nazionale è ancora in gestazione e, prima di pronunciarsi, Martini esaminerà i verdetti di altre tre prove indicative. Le maglie azzurre sono dodici, i candidati una ventina, e quindi è giusto dare tempo al tempo. La corsa di ieri ha detto buone cose sul conto di cinque o sei elementi. Il più osservato, il più seguito era

Francesco Moser che è giunto ottavo con un distacco di 49" (la stessa differenza di Saronni) ma che ha dato chiari sintomi di risveglio. È un Moser che dovrà crescere per essere all'altezza del suo ruolo e del suo compito, però Martini è soddisfatto e a ragione veduto. Sostiene il nostro commissario tecnico: «Francesco ha peda-

lato in prima linea. L'ho visto ripetutamente all'offensiva, ho notato i suoi movimenti, i suoi allunghi, la sua fantasia. Una prestazione confortante. Si, Moser è migliorato rispetto a Montalupo. Peccato che sia rimasto troppo presto senza compagni di squadra...»  
«E Saronni?», abbiamo chiesto.  
«D'accordo, ma entrambi avranno modo di mostrarsi. Non chiudo la porta in faccia a nessuno».

### Ordine d'arrivo

- 1) SILVANO CONTINI (Bianchi-Piaggio) km 230,40 in 6 ore 06'46"; 2) Gavazzi (Magniflex); 3) Pozzi (Inoxpran); 4) Battaglia (Bianchi-Piaggio); 5) Panizza (GIS-Gelati); 6) Amadori a 49"; 7) Saronni a 49"; 8) Moser; 9) Varidi; 10) Luialdi; 11) Barone a 1'42"; 12) Conti; 13) Natale; 14) Johannson; 15) Falcarì a 4'45"; 16) Corti; 17) Ghinetti; 18) Cervato; 19) Gaetano Baronchelli; 20) Ceruti; 21) D'Arcangelo; 22) Bertolotto; 23) Beccia; 24) Visentini; 25) Segersall; 26) Parienti 27, arrivati 25.

«Saronni deve progredire. Idem Beccia».  
«Contini su tutti, naturalmente».  
«Contini è stato il numero uno in campo. Mi sono piaciuti Battaglia, Panizza e Pozzi, hanno ben figurato Amadori e Luialdi e quando a Gavazzi vorrei sottolineare la sua tenuta in salita».  
«Si è fermato Baronchelli...»  
«Aveva un forte mal di testa. Prima di abbandonarsi è avvicinato alla mia vettura per mettermi al corrente delle sue condizioni. Sono ottimista per natura e penso che il Giro dell'Umbria, la Coppa Sabatini e la Coppa Placci agevoleranno le mie scelte».  
«Barone è calato alla distanza, Visentini si è nascosto».  
«D'accordo, ma entrambi avranno modo di mostrarsi. Non chiudo la porta in faccia a nessuno».



«Saronni deve progredire. Idem Beccia».  
«Contini su tutti, naturalmente».  
«Contini è stato il numero uno in campo. Mi sono piaciuti Battaglia, Panizza e Pozzi, hanno ben figurato Amadori e Luialdi e quando a Gavazzi vorrei sottolineare la sua tenuta in salita».  
«Si è fermato Baronchelli...»  
«Aveva un forte mal di testa. Prima di abbandonarsi è avvicinato alla mia vettura per mettermi al corrente delle sue condizioni. Sono ottimista per natura e penso che il Giro dell'Umbria, la Coppa Sabatini e la Coppa Placci agevoleranno le mie scelte».  
«Barone è calato alla distanza, Visentini si è nascosto».  
«D'accordo, ma entrambi avranno modo di mostrarsi. Non chiudo la porta in faccia a nessuno».

Gilles Villeneuve entusiasta dopo le prove effettuate a Imola

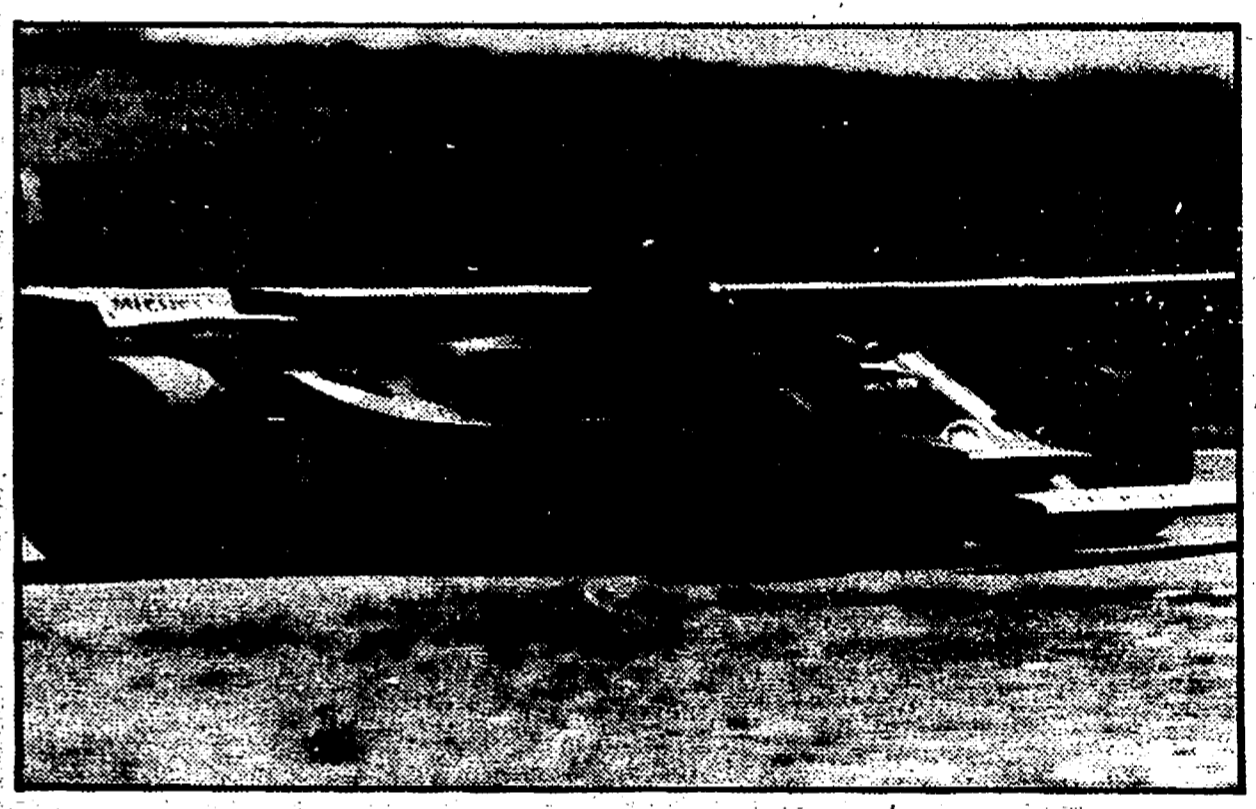
# «Già al G.P. di Germania Ferrari da primi posti»

Il pilota canadese, che sul tracciato del Santerno è stato più veloce di Pironi con la Ligier, ritiene che finalmente la Michelin abbia preparato gomme competitive



Enzo Ferrari con Gilles Villeneuve (foto in alto) in una pausa delle prove svoltesi la settimana scorsa a Imola; qui sopra: il pilota canadese al volante della «T 5» sul circuito del Santerno.

**Dalla nostra redazione**  
MODENA — Gilles Villeneuve ha avuto una settimana intensissima di lavoro e dopo aver salutato i collaboratori, prima di partire per la Costa Azzurra, si lascia intravedere cronista per esprimere la sua soddisfazione. «Non vinceremo il campionato del mondo — ha detto il canadese — ma sulla buona strada per ritornare al "Cavallino" al successo parziale. A Fiorano e a Imola in particolare, abbiamo lavorato sodo sia sul complesso motore-telaio sia sulle gomme, ottenendo delle ottime risposte. Voglio dire che molti questi hanno avuto risposte positive, quelle che tutti ci attendevamo».



Enzo Ferrari con Gilles Villeneuve (foto in alto) in una pausa delle prove svoltesi la settimana scorsa a Imola; qui sopra: il pilota canadese al volante della «T 5» sul circuito del Santerno.

Allora la Ferrari sta tornando sul piano di competitività che il suo prestigio richiede? «Non c'è dubbio che sia così, anche se con questa affermazione non intendo mettere le mani avanti per un immediato ritorno al successo. Sicuramente, se le cose andranno avanti di questo passo, io e Jody non dovremo più pensare in coppia. Continiamo già di essere tra i primi nel prossimo G.P. di Germania».

«Non c'è dubbio che sia così, anche se con questa affermazione non intendo mettere le mani avanti per un immediato ritorno al successo. Sicuramente, se le cose andranno avanti di questo passo, io e Jody non dovremo più pensare in coppia. Continiamo già di essere tra i primi nel prossimo G.P. di Germania».

La tavola a vela verso le Olimpiadi

# Un gioco da spiaggia? Vedremo a Los Angeles

I primi temerari del wind-surf sono diventati decine di migliaia. Come si impara e quanto costa questa disciplina acquatica

Ricordo perfettamente i primi ad apparire col surf sul mare Adriatico. Erano tedeschi, arrivavano a spiaggia con questo grande osso di seppia sotto braccio o sulla testa e cominciavano le evoluzioni a pochi metri dalla riva con la loro vela variopinta. Facevano uno strano effetto questi uomini, tenacemente aggrappati alla vela, che procedevano in piedi sull'onda più o meno speditamente. Casavano ripetutamente e caparbiamente risaltavano continuando il gioco per ore e ore fra le risale dei bagnanti che assistevano a questo spettacolo insolito. Dai moiti del porto o sulla terrazza del Circolo nautico si incrociavano le espressioni dei patiti della vela tradizionale. Nel Lazio e nell'Emilia-Romagna ha i suoi punti di forza, ma ora c'è uno specchio d'acqua in cui una tavola a vela, o non sarà mai «barca». Si arrivava addirittura a paragonarla ai giochi che hanno fatto regnare per una sola stagione, come l'hula-hop e il frisbee.

«È un gioco, si diceva, non uno sport. Infatti, puntuale, dopo tre o quattro anni è arrivata la secca smentita alle innumerevoli Cassandre. Alla riunione dei costruttori, svoltasi in ottobre al Salone della nautica di Genova, si era preventivata la vendita in Italia di novemila surf. Si sembra che questa cifra sia stata superata a metà mese di luglio. La Federazione della vela ha cominciato a emanare disposizioni che regolano le regate. Si parla con insistenza della partecipazione alle future Olimpiadi. Sembra che il solo impedimento sia un accordo definitivo delle massime organizzazioni sul tipo di surf da usare.

Questo sport, dunque, continua a fuorreggiare per tutta l'Italia. Nel Lazio e nell'Emilia-Romagna ha i suoi punti di forza, ma ora c'è uno specchio d'acqua in cui una tavola a vela, o non sarà mai «barca». Si arrivava addirittura a paragonarla ai giochi che hanno fatto regnare per una sola stagione, come l'hula-hop e il frisbee.



Principianti della tavola a vela in azione.

Niente di più inaspettato. Vedo tutti i giorni maturi signori che navigano tranquillamente davanti le nostre spiagge. Da informazioni assai alle scuole di surf, sembra si tratti per la maggior parte di stranieri; ma, non risultando evidenti differenze fisiche fra loro e noi, penso che anche gli italiani non tranquillamente affrontano questo sport. Poiché le più moderne teorie in tema di riattivazione della circolazione consigliano l'acquaticità in mare, ne deduco che facendo del surf si snocisce l'utile al diavolo.

di scarpette di gomma come quelle che usano da tempo gli stranieri in funzione antigraffio e antipece-ragno. L'unica variante è che sono dotate di un'imbottitura per avere maggior aderenza. È consigliabile avere un paio di scarpette di gomma. Non c'è bisogno d'altro. Certamente, se si vogliono spendere più soldi, c'è solo da scegliere fra un'infinita gamma di accessori: sofisticate scarpette da regata, guanti ad hoc, magliette intonate alla vela ecc. ecc. Il limitarsi all'acquisto delle semplici calzature costa diecimila lire. Sei mesi di un'ora, costano dalle sessantamila alle settantamila lire. Il noleggio di un surf è intorno alle seimila lire.

Oltre 300 atleti ai campionati italiani di nuoto pinnato

# Bologna: Gaby e Aldo Boccaccini hanno fatto la «parte del leone»

Risultati di rilievo grazie anche ai miglioramenti apportati alla piscina

**Dalla nostra redazione**  
BOLOGNA — Due giorni sono durati i campionati italiani di nuoto pinnato svoltisi alla rinnovata piscina scoperta dello Stadio Comunale di Bologna. La hanno voluti chiamare «pre mondiali» proprio perché dal 6 al 10 agosto Bologna ospiterà i campionati mondiali di nuoto pinnato ai quali parteciperanno 21 Paesi.

Se i «tricolori» volevano essere una specie di collaudo per la più impegnativa manifestazione d'estate c'è da dire che l'obiettivo è stato ampiamente raggiunto. La piscina era stata opportunamente rinnovata dall'Amministrazione comunale con una spesa ingente proprio per rendere funzionale l'impianto sotto ogni punto di vista. E durante le gare si è visto che si sono avuti miglioramenti sostanziosi anche per quanto riguarda la scorrevolezza della vasca.

di risultati complessivamente apprezzabili. Fra i tanti risultati emersi nelle due giornate di campionati ne segnaliamo alcuni. La prova di Sandro Sola (sub Modena) nei 100 m. seniores, Gaby Boccaccini (Pinnasurra) nei 100 seniores femminili, Luigi Turrini (sub Bologna) nei 100 juniores maschili, Monica Crovetti (sub Bologna) nei 100 juniores femminili, Mauro Mangherini (Centro Nuoto) nei 100 ragazzi, Elena Calamati (sub Verdisia) nei 100 ragazze, Aldo Boccaccini (Pinnasurra) nei 1.500 seniores, Gaby Boccaccini nei 1.500 seniores femminili, Aldo Boccaccini splendidamente anche sulla distanza degli 800 seniores e ancora Gaby Boccaccini negli 800 seniores femminili. Pregiavole prestazione di Paola Montabona (Centro Nuoto) nei 400 seniores, di Angelo Caburassi (sub Bologna) nei 400 juniores femminili, di Monica Crovetti (sub Bologna) nei 400 juniores femminili, di Aldo Boccaccini nei 400 seniores. In evidenza pure le staffette del Sub Delphinus, Sub Tridente, e soprattutto del Sub Bologna, Nord Padana.

# Appiedati Lucchinelli e Rossi Via libera a Hartog e Roberts

IMATRA — Kenny Roberts è pronto a rafforzare il proprio primato in classifica nel «500» grazie al secondo posto conquistato nel Gran Premio di Finlandia, disputato ieri sulla pista di Imatra. Il pilota che con il 22.º giro aveva segnato 1'38"79. Solo la Renault ha fatto meglio della Ferrari (1'36"42).

# F.3: Mauro Baldi vittorioso a Misano Niente punti per Boutsen e Alboreto

MISANO — L'ostiano Mauro Baldi, vincitore della corsa di F.3 svoltasi a Montecarlo alla vigilia del GP di Monaco di F.1, è tornato al successo terz'aggiudicandosi sul circuito di Misano la gara valevole quale non prova del campionato europeo della specialità. Baldi, al volante di una March-Toyota, ha preceduto il milanese Fabi (March-Alfa-Guida TV), i francesi Ferté e Alliot, gli italiani Bianchi e Camporossi.

A colloquio con Mario Pescante Quanto ha pesato il boicottaggio

MOSCA - Dopo la medaglia ottenuta da Simeoni, molte speranze sono ora appuntate sulla prova di Menna...



La partecipazione è già una medaglia

Da uno dei nostri inviati MOSCA - Da una settimana centinaia di atleti si battono sulle piste, sulle pedane, sui ring, nelle vasche del nuoto e della pallanuoto, in bicicletta e a cavallo...

azzurri hanno realizzato la sensazionale impresa di battere l'Unione Sovietica, mai sconfitta in casa in un match ufficiale.

Finora soddisfatto il rappresentante del Coni capo delegazione degli azzurri che spera in Menna, Urlando e nella staffetta 4x100



MOSCA - Giampaolo Urlando: anche da lui una medaglia?

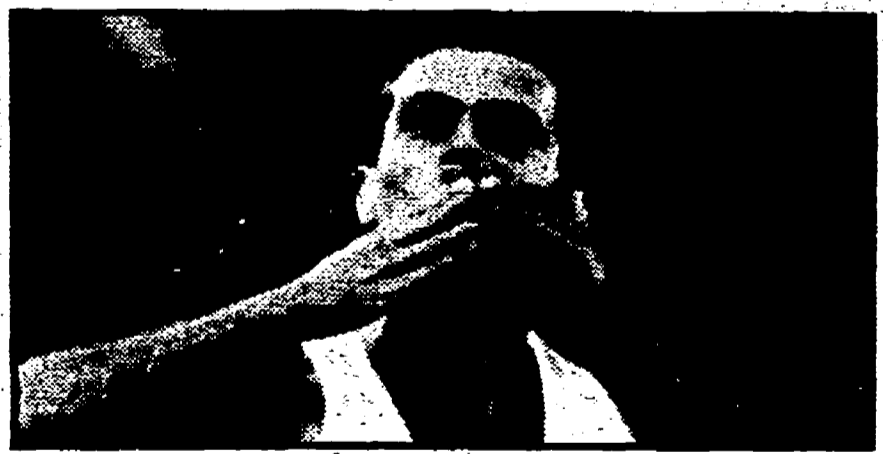
Capo della missione italiana al villaggio olimpico è Mario Pescante, segretario generale del CONI abruzzese, discreto specialista del mezzofondo corto ai tempi in cui frequentava l'università.

Per quel che riguarda il basket femminile Pescante dice che si può esser contenti di aver superato il terribile scoglio delle qualificazioni a Varna, Bulgaria.

quando il sedicenne tipografo milanese Tigo Frigorio vinse i tre e i dieci chilometri di marcia. Ma è la prima volta che si vincono due medaglie d'oro con due atleti diversi.

vari. Voleva - con serenità, con umiltà, con delicatezza - raccontarci la esperienza di una carriera lunga e gloriosa.

Un bilancio delle prime sei giornate dei Giochi olimpici



Da uno dei nostri inviati MOSCA - Tre milioni di spettatori, ventotto records mondiali e quarantasette records olimpici batuti, almeno ottanta record nazionali superati in sei giorni di gare...

Arrivarci, per molti, a queste Olimpiadi, è stato più difficile del solito. Hanno dovuto superare prima gli ostacoli rappresentati dalle esercitazioni atletiche indispensabili superati in sei giorni di gare...

Il boicottaggio di Carter ha moltiplicato le bandiere al «Lenin»

Non sul pettone, ma a centinaia tra gli spettatori. Sembra raddoppiato anche l'impegno dei concorrenti. Il tifo ed i vessilli dei tremila sportivi britannici

ma Wells aveva fatto altrettanto. Ma vi episodi del genere è piena tutta l'Olimpiade: come questo dello scudero Dick Finlay, vincitore dell'oro nell'assegnamento.

sportive, ho trovato gente che conosce il suo mestiere con parsimoniosamente molto meglio di tanti cronisti politici? La sera, in albergo, si scambiano le opinioni, si fanno previsioni. Ogni atleta viene rievocato come un guerriero, passato ai raggi X.

la vita, che gli dedica le sue energie migliori, spesso senza ricompense che qualche minuto di gloria. E dentro c'è anche molta altra gente (in Italia, forse) che dedica la sua vita allo sport.

Domani alla Casa del popolo la festa per l'olimpionico

L'oro di Giovannetti esalta il Bottegone

Cosa cambierà nella vita di Luciano? «Non molto» risponde il padre «Noi siamo gente semplice, che lavora tutti i giorni. Continueremo ancora co

Dal nostro inviato PISTOIA - «Viva Luciano medaglia d'oro alle Olimpiadi». Un enorme striscione annuncia il Bottegone, un insieme vivace di case e piccole fabbriche disteso lungo la vecchia strada lastica che dalla sonnolenta periferia fiorentina porta fino a Pistoia, accompagnati dalle sgargianti maglie di centinaia di ciclisti...



Luciano Giovannetti in azione.

Che giorno fa non volevano andare a Mosca e ora esultano. «La medaglia di Luciano - dice il presidente Siliano Biagini - è la risposta migliore a chi voleva il boicottaggio. Bravo Luciano».

«Quasi siamo abituati così afferma lo zio Giuliano - ma tutti amici». Si cala allora che la medaglia di Biagini è davvero la più grande di tutti quelli del giorno e fanno naturalmente per meritarsi un pezzo quell'oro.

«Non farci caso - mi dice - ma è una bella soddisfazione per gente che lavora tutta la vita». E sua moglie, Emilia Umbria, e Lucio Silvano con uno spiccato accento toscano - l'è a letto. S'è comportata bene fino all'ultimo piattello, poi...

«Qui siamo abituati così afferma lo zio Giuliano - ma tutti amici». Si cala allora che la medaglia di Biagini è davvero la più grande di tutti quelli del giorno e fanno naturalmente per meritarsi un pezzo quell'oro.

«Finalmente potremo tornare in santa pace in un paese dove si vive tranquilli e dove si può lavorare volentieri».

Così nasce il campione di tiro al piattello

Dal nostro inviato PISTOIA - Cerchiamo di capire come nasce un campione in uno sport come il tiro al piattello. Luciano Giovannetti si allenava in media tre giorni alla settimana, sparando 50 piattelli per volta.

«Accidenti - dice il giovane Marco Bargiacchi, segretario della sezione del PCI - l'è un mio zio e Luciano l'è un mio cugino, anche se acquistato. Allora andiamo. Ed eccoci, a pochi metri dalla Casa del popolo, all'abitazione del Gio

ro al piattello e altrettanti nel resto della giornata vengono scelti i nazionali. Un buon fucile costa da 1 milione a 3 milioni; un pomeriggio in pedana costa sul 10 mila lire. Ogni tiratore paga le spese, comprese quelle della benzina e degli altri...

Luciano Giovannetti ha zio a sparare andati caccia all'età di 18 anni tirare al piattello a 22. molto altro perché si è Basagni classificatosi fino a Mosca. Ha esec...

I moscoviti e la manifestazione

La vita di Ivan porterà il segno delle Olimpiadi

Dalla nostra redazione MOSCA - Come si sente il moscovita Ivan nella capitale olimpica? Quali sensazioni di fronte al carosello delle gare? E' contento di questa festa oppure è già stanco? Ha scelto la partecipazione o la semplice assistenza? In questi giorni dell'occupazione del «fuoco sacro» il cronista tenta un primo, timido, sondaggio pur se in partenza il nostro servizio si apre con una serie di spiccate varie capacità di bilanci a vicenda. Una cosa comunque - nel mare di ipotesi, sensazioni, giudizi - è questa Olimpiade sovietica che ha trascinato con sé nella vicenda di Mosca, dell'URSS di oggi. Di Ivan, insomma.



Il tifo olimpico ha contagiato anche gli sportivi moscoviti e quelli sembrano aver perso la loro tradizionale e freddezza serica.

«Un'altra cosa colpisce Ivan moscovita. Egli si bene di in queste settimane gli atleti da altre città, da Ufa, sono ostacolati. Se ci la capitale, con nove milioni di abitanti e due milioni di pendolari al giorno, registri problemi di approvvigionamento alimentare. In grado di pagare tutto questo a che in termini di caos e ma contenuto. Ma, vista la situazione, Ivan è contento. Le ragioni? Una semplice intuizione della realtà russa. Il direttore Stuchanov ebbe scrivere una volta di far cas...

sportivo Dushba, dal vedore di Krasnodar e da Krasnodar costruito nella prospettiva della Paes. Si è a tutto alla nascita di Peps Cola e sordide contenute. In questi giorni che le vedono portando una sorta di...

NELLA FOTO: Steve Overt, il britannico medaglia d'oro negli 800 metri, riprende gli applausi della folla durante il giro d'essai.